

## Consulta Provinciale degli Studenti di Ragusa

### REGOLAMENTO INTERNO

#### Art.1

##### **(Istituzione della Consulta)**

La Consulta Provinciale di Ragusa è costituita da due rappresentanti degli studenti, per ciascun Istituto d'istruzione secondaria di secondo grado statale e paritaria della Provincia, i quali sono designati, mediante la procedura elettorale semplificata prevista dagli art.21 e 22 dell'O.M. n.215 del 15 luglio 1991, da tutti gli studenti frequentanti l'istituzione scolastica medesima.

Il mandato degli studenti eletti, ai sensi del D.P.R. 268/2008 recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 567/1996, è di durata biennale.

#### Art.2

##### **(Funzioni della Consulta)**

La Consulta Provinciale degli Studenti di Ragusa ha il compito di assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutti gli Istituti superiori finalizzato a formulare proposte di intervento che superino le dimensioni del singolo Istituto. Le sue funzioni sono di tipo informativo, di confronto, propositivo ed attuativo.

La Consulta, in particolare:

a) garantisce a ciascun istituto o scuola d'istruzione secondaria superiore, tramite i propri rappresentanti, un'adeguata informazione sulle iniziative promosse da gruppi di studenti, associazioni, con particolare attenzione alle iniziative proposte dall'Ufficio di Ambito territoriale;

b) agisce come organo con funzione propositiva in seno all'Ufficio di Ambito territoriale( U.A.T.): è a sua volta promotrice di iniziative culturali e assolve il compito di gestire rapporti fra gli istituti e le scuole d'istruzione secondaria superiore della provincia.

#### Art.3

##### **(Organismi, elezioni e compiti)**

Sono organismi della Consulta Provinciale degli studenti di Ragusa il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e la Giunta Esecutiva.

Nel corso della prima riunione la Consulta elegge un Presidente e un vicepresidente, votati a scrutinio segreto. Possono candidarsi tutti coloro che ne facciano richiesta, ed è eletto come Presidente colui che riporta la maggioranza relativa dei voti. Il primo dei non eletti viene nominato Vicepresidente. A parità di voti è eletto il più anziano di età.

#### **Il Presidente**

a) rappresenta la Consulta Provinciale degli studenti, è responsabile della sede e delle attrezzature utilizzate dalla Consulta e gestisce il bilancio della Consulta assieme al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'ITC "F. Besta" di Ragusa (scuola-polo della CPS);

b) avvalendosi della collaborazione della Giunta:

1. apre e chiude la Consulta;
2. stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni;
3. dirige e modera le discussioni;
4. relaziona alla Consulta su ogni argomento posto all'ordine del giorno;
5. riceve petizioni e proposte e, se di competenza, le inserisce nell'ordine del giorno della prima riunione in calendario;
6. determina il giorno dell'incontro successivo, in collaborazione e previa concertazione con il referente della Consulta dell'U.A.T. di Ragusa;
7. cura i rapporti con l'Ufficio di Ambito Territoriale;
8. assicura la più ampia informazione delle attività e delle iniziative.

Il presidente decade al termine del suo mandato biennale, in seguito a sfiducia o per mancanza di requisiti. La sfiducia verso il Presidente può essere espressa da parte dell'Assemblea plenaria con maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto.

In caso di decadenza del Presidente, si procede con nuove elezioni per questa sola carica.

### **Il Vicepresidente**

Collabora con il Presidente nell'attuazione della volontà della Consulta e lo sostituisce nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento.

### **La Giunta Esecutiva**

Si occupa, in particolare, di assicurare effettività ai progetti ed alle iniziative deliberate dalla Consulta provinciale, nonché di garantire la funzionalità amministrativa della stessa, unitamente al Referente dell'Ufficio dell'Ambito territoriale di Ragusa. E' composta da Presidente, Vicepresidente, Segretario, nonché dagli eventuali coordinatori delle Commissioni di lavoro eletti nel corso del mandato biennale della Consulta.

### **Il Segretario**

Ha il compito di redigere, per ogni seduta un verbale. Dà lettura dei processi verbali e di ogni atto o documento che debba essere comunicato alla Consulta. Viene scelto dal Presidente tra i membri dell'Assemblea plenaria, ascoltato il parere del Docente referente e dell'Assemblea plenaria, che può essere espresso tramite votazione segreta.

### **Il Referente dell'U.A.T. di Ragusa**

Il Docente Referente della Consulta rappresenta l'Amministrazione, fornisce consulenza tecnica alla Consulta, vigila sull'opportunità e la trasparenza delle spese e garantisce i contatti fra la CPS e gli organi gerarchicamente superiori. Il Docente Referente collabora con gli studenti per il corretto funzionamento della Consulta, sia per quanto attiene all'osservanza del regolamento interno, che per il rispetto delle norme amministrativo-finanziarie. Dovendo vigilare sull'ambito amministrativo e finanziario, esprime un parere obbligatorio sulle deliberazioni di spesa, verificandone il corretto e coerente utilizzo rispetto alle finalità della Consulta. Partecipa a tutti i lavori della Consulta nel rispetto dell'autonomia della stessa e non può influenzarne le linee di indirizzo. Al suo interno esprime comunque pareri tecnici sui progetti e le deliberazioni della Consulta, presidiandone la continuità e la coerenza delle scelte di indirizzo operate nel corso degli anni. Nel suo ruolo di educatore, ha il compito di garantire, nel rispetto delle vigenti normative, la correttezza, la democraticità ed il buon andamento della Consulta medesima, sostenere la più ampia



partecipazione degli studenti, favorendo un consapevole e responsabile esercizio di democrazia diretta e di cittadinanza attiva da parte dei rappresentanti eletti.

#### **Art.4**

##### **(Sostituzione del rappresentante della Consulta e del Presidente)**

Nell'eventualità di dover sostituire i rappresentanti della Consulta prima del biennio stabilito ,per qualsiasi causa (sopraggiunta indisponibilità, passaggio ad altra scuola, conseguimento del diploma, ecc..), si procede alla nomina del primo dei non eletti nella lista del Rappresentante venuto a cessare. In caso di esaurimento della suddetta lista occorrerà procedere ad elezioni supplementari.

Nel caso si rendesse necessario sostituire il Presidente o il Vicepresidente prima del termine del biennio si procederà ad elezioni suppletive. Il Vicepresidente potrà rassegnare le dimissioni per candidarsi alla Presidenza e portare la sua esperienza al servizio della Consulta.

Dopo due assenze consecutive non giustificate dei componenti della Consulta è prevista la decadenza da ogni carica, ivi compresa quella di componente le Commissioni di Lavoro.

#### **Art.5**

##### **(Commissioni)**

Successivamente alla prima assemblea plenaria e nel corso del mandato biennale, i rappresentanti della Consulta , nel discutere e deliberare in ordine alle attività da realizzare, possono formare, eventualmente, apposite Commissioni di lavoro tematiche , aventi la specifica finalità di concretizzare quanto programmato.

I Coordinatori delle Commissioni sono eletti dai componenti della Consulta a maggioranza semplice e restano in carica per il biennio.

#### **Art.6**

##### **(Convocazione della Consulta)**

La Consulta è convocata congiuntamente dal Dirigente dell'U.A.T. e dal Presidente e si riunisce periodicamente (almeno tre volte l'anno) in composizione plenaria presso i locali dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Ragusa.

L'assemblea plenaria deve essere convocata con almeno sette giorni di anticipo.

Su richiesta di uno o più componenti, la consulta può invitare alle sedute, a titolo consultivo e senza diritto di voto, persone che direttamente ed indirettamente possono portare uno specifico contributo alle iniziative programmate o alla soluzione di problemi.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, sarà pubblicato sul sito dell'UAT.

All'inizio di ogni Plenaria ogni Delegato è tenuto a firmare l'apposito foglio di presenza.

Eventuali richieste di entrata in ritardo o uscita anticipata devono essere segnalate per iscritto dal Dirigente Scolastico dell'Istituto di appartenenza. Ai Delegati che effettuino eventuali entrate o uscite fuori orario non segnalate in questi termini, non potranno essere rilasciate attestazioni di presenza.

All'inizio di ogni Plenaria, prima della discussione del primo punto in OdG, sono accettate proposte d'integrazione all'ordine, che verranno accolte in seguito a votazione con maggioranza semplice dei favorevoli.

#### **Art.7**

##### **(Delibere)**

Le decisioni sono prese a maggioranza relativa. Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.

**Art.8**  
**(Verbali)**

Il Segretario avrà il compito di redigere, per ogni seduta, un verbale, che verrà approvato nella seduta successiva. Nel verbale devono figurare:

- a. l'ordine del giorno;
- b. il nome dei membri presenti all'atto dell'appello iniziale, ed ogni eventuale variazione nel corso della riunione;
- c. il nome dei membri assenti;
- d. una sommaria relazione di quanto avvenuto durante la riunione;
- e. precisa attestazione delle delibere proposte e messe in atto;
- f. esatto resoconto dei risultati di ogni votazione.

In caso di assenza del segretario, il verbale sarà redatto da un incaricato designato dalla Consulta.

**Art.9**  
**(Relazione annuale)**

La relazione finale della Consulta da indirizzare al Dirigente dell'Ufficio dell'Ambito territoriale di Ragusa è predisposta nell'ultima seduta della Consulta ed è oggetto di discussione e di approvazione. La relazione, firmata dal Presidente, è presa in considerazione dalla Consulta dell'anno seguente nel corso del secondo incontro.

**Art.10**  
**(Rapporti esterni)**

La Consulta, a norma dell'art. 6 Direttiva Ministro della Pubblica Istruzione, n. 133 del 3.4.1996, può formulare proposte ed iniziative di carattere locale, nazionale e transnazionale anche sulla base di accordi quadro da stipularsi tra il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale e gli Enti Locali, la Regione, le associazioni degli studenti ed ex studenti, dell'utenza e del volontariato, le organizzazioni del mondo del lavoro e della produzione. E' auspicabile l'accordo, la collaborazione ed il reciproco scambio di idee con Consulte Studentesche di altri Uffici di Ambito territoriale.

**Art.11**  
**(Validità ed integrazioni al regolamento della Consulta)**

Il Regolamento della Consulta viene approvato dall'Assemblea Plenaria ogni anno scolastico, entro la terza seduta, dopo il suo insediamento, dalla maggioranza semplice dei presenti.

Le modifiche al Regolamento possono essere proposte dal Presidente, dalla Giunta o da almeno 1/3 dei Delegati, allegando una richiesta scritta che tratti i contenuti dei quali si richiede la modifica, indicando l'Articolo e adducendo a motivazioni incontrovertibili.

Il Regolamento, una volta approvato, ha validità sino al termine dell'anno scolastico in corso. Eventuali modifiche proposte successivamente all'approvazione saranno prese in considerazione nel successivo anno scolastico.

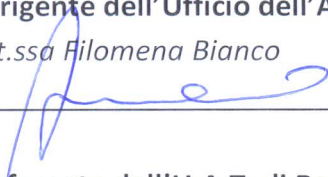
*Il presente Regolamento è stato approvato all'unanimità nella seduta Plenaria tenutasi in data 14/11/2018, e dalla data odierna produce i suoi effetti. Il presente Regolamento si ritiene universalmente condiviso ed accettato. Ogni Delegato è tenuto ad assicurarne il più ampio rispetto.*

Il Presidente della Consulta

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente dell'Ufficio dell'Ambito Territoriale di Ragusa

Dott.ssa Filomena Bianco

  
\_\_\_\_\_



Il Referente dell'U.A.T. di Ragusa  
della Consulta Provinciale degli Studenti

Dott.ssa Marialuisa Suizzo

  
\_\_\_\_\_